
Francia: padre Magnin, segretario generale dei vescovi francesi, annuncia intenzione di lasciare l'incarico a fine estate

In una lettera inviata ieri ai vescovi di Francia, padre Thierry Magnin, segretario generale e portavoce della Conferenza dei vescovi di Francia, annuncia la sua intenzione di porre fine al mandato ricevuto un anno fa e informa che, in pieno accordo con il Consiglio permanente, porterà a termine la sua missione fino alla fine dell'estate 2020, due anni prima della scadenza prevista. Nella lettera, padre Magnin spiega le ragioni che lo hanno spinto a prendere questa decisione. Parla cioè del suo incarico come di un "turbine che non finisce mai", con "l'insoddisfazione di non poter approfondire nulla" ed aggiunge che all'età di 67 anni sente che è giunto il momento di poter vivere i suoi "impegni più serenamente". Anche Eric de Moulins-Beaufort, presidente della Conferenza episcopale di Francia, ha inviato una lettera ai vescovi di Francia, esprimendo la gratitudine della Cef per il lavoro svolto da padre Magnin in questi mesi, per "il suo entusiasmo, la sua capacità di entrare in prospettive a lungo termine, la sua capacità di credere che tutto è possibile, la sua spontanea fiducia nelle persone e nelle loro capacità". È in corso ora il processo di individuazione di un nuovo segretario generale.

M. Chiara Biagioni